

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 17660 del 31/10/2018 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2018/17775 del 25/10/2018

**Struttura proponente:** SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA  
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Oggetto:** APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PER L'AMPLIAMENTO DEL PIANO DI  
GESTIONE FORESTALE PER IL PERIODO 2016-2030 DEL CONSORZIO ALTA  
VALLE DEL BIDENTE RICADENTE NEI COMUNI DI SANTA SOFIA, GALEATA,  
CIVITELLA DI ROMAGNA, BAGNO DI ROMAGNA E PREMILCUORE (FC) (L.R.  
4/9/81 N. 30 ART.10)

**Autorità emanante:** IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E  
DELL'AMBIENTE

**Firmatario:** PAOLO FERRECCHI in qualità di Direttore generale

**Responsabile del  
procedimento:** Marco Pattuelli

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE

Visti:

- la L.R. 4 settembre 1981, n. 30, in particolare l'art. 10;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- il Piano Forestale Regionale 2014-2020, approvato con la deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 80/2016, che individua il piano economico (piano di gestione forestale) come strumento operativo privilegiato per la gestione sostenibile dei boschi anche finalizzata alla certificazione dei prodotti forestali;
- il Regolamento Forestale Regionale n. 3 del 1 agosto 2018;
- la deliberazione della giunta regionale n. 1537 del 20 ottobre 2015 "Aggiornamento delle procedure per la redazione dei Piani di gestione forestale e criteri per la loro approvazione";
- il documento "Sistema Informativo per l'Assestamento forestale" allegato alla determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa n. 766 del 29 gennaio 2003;
- il documento "Contenuti richiesti per la banca dati regionale dei Piani di gestione forestale" allegato alla determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 7001 del 28 aprile 2016;

Richiamate le deliberazioni della Giunta Regionale n.1043/2017 e n.1416/2017 che definiscono e disciplinano il Programma anno 2017 per l'aggiornamento e l'adeguamento dei piani di gestione forestale, per favorire la certificazione forestale, assegnando, a norma dell'art.10 della L.R.4/9/1981 n.30, i relativi contributi regionali;

Dato atto che con il Programma regionale anno 2017 di cui alla citata deliberazione n. 1416/2017 è stato assegnato un contributo all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese per l'ampliamento del piano di gestione forestale del Consorzio Forestale Volontario Alta Valle del Bidente e per la revisione del piano di gestione forestale dell'Azienda Montebello del Comune di Modigliana;

Dato atto della nota (PG/2018/0046076 del 24/01/2018) con la quale PEFC Italia ha espresso un giudizio di sostanziale conformità e coerenza delle proposte metodologiche e degli indirizzi tecnico programmatici dei Piani di gestione forestale del sopra citato Programma

regionale anno 2017 rispetto a quanto richiesto dai disciplinari della certificazione forestale;

Richiamata la nota dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese del 30 aprile 2018 (protocollo regionale PG/2018/0306375) con la quale viene trasmesso al Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della montagna una prima parte dell'ampliamento del Piano di gestione forestale del Consorzio Volontario Alta Valle del Bidente realizzata con il citato finanziamento;

Dato atto che senza ulteriori finanziamenti è stato successivamente completato il previsto ampliamento del piano in forza dell'inserimento nel particellare di terreni boscati appartenenti a nuovi soci del Consorzio;

Visto il Piano di gestione forestale per il periodo 2016-2030 del Consorzio Alta Valle del Bidente ricadente nei Comuni di Santa Sofia, Galeata, Civitella di Romagna, Bagno di Romagna e Premilcuore (FC) approvato con Determinazione dirigenziale n. 8805/2016;

Ritenuto che la richiesta di ampliamento della superficie assestata conseguente all'ingresso di nuovi soci si configura come una variante al sopra citato Piano di gestione forestale del Consorzio Alta Valle del Bidente per il periodo 2016-2030 approvato con Determinazione dirigenziale n. 8805/2016;

Dato atto dell'istruttoria del Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della Montagna in merito agli elaborati proposti per la variante di cui sopra consegnati al medesimo Servizio regionale con note del 29 settembre 2018 (protocollo regionale PG/2018/0602461) e del 23 ottobre 2018 (protocollo regionale PG/2018/0651515);

Visto il verbale del Consiglio del Consorzio Alta valle del Bidente del 18 settembre 2018 nel quale si approvano gli elaborati relativi all'ampliamento del Piano e la successiva nota del 25/10/2018 (protocollo regionale PG/2018/0653474) a conferma dell'assenso dei nuovi soci rispetto a quanto previsto dal Piano di gestione forestale e dal relativo ampliamento;

Vista la Determinazione dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese n. 1204 del 29 ottobre 2018 con cui viene espresso il parere favorevole in qualità di Ente competente in materia forestale e contenente specifiche prescrizioni per gli interventi previsti nella particella BP01;

Considerate le risultanze dell'istruttoria tecnica del Piano, eseguita dal Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della Montagna, da cui si evince la sostanziale rispondenza dell'elaborato agli indirizzi tecnico-programmatici definiti precedentemente e, più in generale, alle finalità ed alle indicazioni contenute nei documenti programmatici relativi al Settore forestale della Regione Emilia-Romagna;

Considerato che, per quanto sopra esposto, si ritiene opportuno approvare la variante che determina un ampliamento di 111,47.53 ettari per il Piano di gestione forestale del Consorzio Alta Valle del Bidente per il periodo 2016-2030, mantenendone invariata la scadenza già fissata con la precedente Determinazione n. 8805/2016 per il 3 giugno 2031;

Vista la determinazione n.1524 del 07/02/2017 "Conferimento di un incarico dirigenziale presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente";

Vista la determinazione n.19063 del 24/11/2017 "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993";

Viste, altresì, le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm., per quanto non derogato o diversamente disciplinato in successivi provvedimenti;
- n. 56 del 25 gennaio 2016 concernente "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n. 622 del 28/04/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1107 dell'11/07/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 93 del 29/01/2018 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018 - 2020";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### D E T E R M I N A

**per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:**

1. di approvare la variante al Piano di gestione forestale per il periodo 2016-2030 del Consorzio Alta Valle del Bidente ricadente nei Comuni di Santa Sofia, Galeata, Civitella di Romagna, Bagno di Romagna e Premilcuore (FC) ampliando così gli ambiti territoriali del Piano già approvato con Determinazione dirigenziale n. 8805/2016 mediante l'inserimento di 34 nuove particelle forestali di cui 4 afferenti alla Compresa B per una superficie di 20,27.48 ettari, 17 afferenti alla Compresa C per una superficie di 73,18.32 ettari, 9 afferenti alla Compresa D per una superficie di 13,03.52 ettari, 3 afferenti alla Compresa H per una superficie di 4,62.65 ettari, e 1 particella afferente alla Compresa HF per una superficie di 0,35.56 ettari;
2. di dare atto che gli elaborati presentati come variante e conservati agli atti del Servizio regionale competente costituiscono parte integrante del Piano la cui superficie complessiva ammonta ora a 1621,87.53 ettari e che il piano mantiene inalterato il proprio periodo di efficacia con scadenza il 3 giugno 2031;
3. di confermare per le nuove particelle le prescrizioni già definite per le particelle già assestate e afferenti alle medesime comprese e di prescrivere inoltre che per la particella BP01, tenendo conto delle criticità del versante, si escludano tagli a buche per la sostituzione di specie e saranno possibili solo tagli a scelta e prelievi selettivi, attentamente commisurati e ridotti ad un prelievo massimo del 30% del volume, da valutare comunque sulla base di specifici progetti di utilizzazione, della martellata delle piante da abbattere e previo parere dell'Ente competente in materia di Vincolo idrogeologico in coerenza con quanto previsto dall'art 19, comma 1, lettera b del Regolamento Forestale Regionale n.3/2018;

4. di dare inoltre atto che, per quanto riguarda gli elaborati di piano precedentemente approvati e per la stessa determinazione di approvazione n. 8805/2016, laddove siano presenti richiami alle P.M.P.F. (D.C.R. n. 2354/1995), questi dovranno intendersi sostituiti con i riferimenti al nuovo Regolamento Forestale Regionale n. 3/2018 applicabili ai medesimi casi.

Paolo Ferrecchi